



Sent. n. 42/2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA PUGLIA

composta dai seguenti magistrati:

|                              |                 |
|------------------------------|-----------------|
| - Dott. Alberto MINGARELLI   | Presidente      |
| - Dott.ssa Rossana DE CORATO | Consigliere     |
| - Dott. Andrea MAZZIERI      | I° Referendario |

nella camera di consiglio del 24 gennaio 2024, ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel giudizio iscritto al n. **37406** del registro di Segreteria, promosso dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Puglia nei confronti della Sig.ra:

- **Paola RENISI**, nata a Minervino di Lecce (LE), il 29 aprile 1961, residente in Maglie, alla Via Piave, n. 64, codice fiscale RNS PLA 61D69 F221K, non costituita.

Visto l'atto di citazione depositato presso la Segreteria di questa Sezione Giurisdizionale e relativo al fascicolo istruttorio n. V2018/01114/GNN.

Esaminati gli atti e i documenti di causa.

Uditi, nella pubblica udienza del 24 gennaio 2024 - relatore il I° Referendario Dott. Andrea MAZZIERI e Segretario del Collegio la Dott.ssa Maria Teresa SAVINO - il Pubblico Ministero, nella persona del S.P.G. Dott. Daniele GIANNINI mentre nessuno è comparso per la Sig.ra Paola RENISI.

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | <b>FATTO</b>                                                                         |  |
|  | Con atto di citazione depositato in data 11 luglio 2023, la Procura Regionale        |  |
|  | ha convenuto in giudizio la Sig.ra Paola RENISI per sentirla condannare al           |  |
|  | risarcimento del danno di Euro 14.622,99 - o del maggiore importo                    |  |
|  | eventualmente accertato in giudizio - in favore dell’Agenzia Nazionale per           |  |
|  | l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.p.a. (Invitalia            |  |
|  | S.p.a.) ed alla rivalutazione monetaria (decorrente dalla data dell’effettivo        |  |
|  | esborso e liquidata secondo gli indici ISTAT) nonché agli interessi legali           |  |
|  | sino all’integrale soddisfazione.                                                    |  |
|  | Deduce l’Ufficio Requirente che, in data 7 febbraio 2018, la Guardia di              |  |
|  | Finanza - Tenenza di Maglie - Sezione Operativa Volante ha trasmesso una             |  |
|  | denuncia dalla quale è emerso che, in data 7 gennaio 2012, la Sig.ra Paola           |  |
|  | RENISI, titolare dell’omonima ditta individuale, ha presentato una formale           |  |
|  | <i>“Domanda di ammissione alle agevolazioni lavoro autonomo ex D.Lgs. n.</i>         |  |
|  | <i>185/2000 Titolo II”</i> ed inoltre che, in data 30 ottobre 2012, la società       |  |
|  | Invitalia S.p.a. ha deliberato la concessione del finanziamento richiesto dalla      |  |
|  | stessa - erogandole, successivamente alla stipula del relativo contratto in data     |  |
|  | 14 novembre 2012, un contributo di complessivi Euro 17.818,37 - e che la             |  |
|  | ditta individuale ha cessato la propria attività in data 30 settembre 2015.          |  |
|  | Osserva, in merito, la Procura Regionale:                                            |  |
|  | i) che l’art. 5, lett. c), del contratto di finanziamento prevedeva                  |  |
|  | espressamente che la parte beneficiaria si impegnava <i>“a svolgere la</i>           |  |
|  | <i>propria attività d’impresa per un periodo di 5 (cinque) anni con</i>              |  |
|  | <i>decorrenza dalla data di firma del presente da parte dell’Agenzia”;</i>           |  |
|  | ii) che, in data 30 settembre 2015, la ditta individuale <i>“Paola Renisi”</i> aveva |  |
|  |                                                                                      |  |
|  | 2                                                                                    |  |

|  |                                                                                 |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                 |  |
|  | cessato la propria attività, senza informare Invitalia S.p.a. e dopo aver       |  |
|  | restituito alla stessa la sola somma di Euro 3.195,38;                          |  |
|  | iii) che la cessazione dell'attività aziendale è intervenuta in un arco         |  |
|  | temporale inferiore a cinque anni dalla data della delibera di ammissione       |  |
|  | alle agevolazioni (30 ottobre 2012) e dalla data di stipulazione del            |  |
|  | contratto (14 novembre 2012) sicché il finanziamento pubblico <i>de quo</i>     |  |
|  | risulterebbe “ <i>indebitamente percepito</i> ” dall'intimata, in ragione della |  |
|  | violazione della disciplina normativa e negoziale di riferimento e della        |  |
|  | conseguente frustrazione degli interessi pubblici sottesi al finanziamento      |  |
|  | medesimo;                                                                       |  |
|  | iv) che, a partire dal 20 febbraio 2018, l'Amministrazione danneggiata ha       |  |
|  | notificato alla Sig.ra Paola RENISI plurimi atti per chiedere il                |  |
|  | risarcimento del danno e il pagamento delle somme indebitamente                 |  |
|  | percepite dalla stessa nonché per interrompere il termine di prescrizione;      |  |
|  | v) che, con nota del 27 gennaio 2023, Invitalia s.p.a. ha trasmesso la copia    |  |
|  | della cartella d'iscrizione a ruolo, formalizzata in data 19 febbraio 2020      |  |
|  | nei confronti della Sig.ra Paola RENISI, per un totale di Euro 17.047,84,       |  |
|  | specificando l'assenza di incassi a fronte del credito;                         |  |
|  | vi) che, in data 16 marzo 2023, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha          |  |
|  | comunicato di non aver ancora avviato alcuna procedura esecutiva.               |  |
|  | La Procura Regionale ha, quindi, precisato di aver emesso nei confronti della   |  |
|  | Sig.ra Paola RENISI l'invito a dedurre <i>ex art. 67 c.g.c.</i> con contestuale |  |
|  | costituzione in mora e di averlo notificato dapprima in data 22 marzo 2023 e    |  |
|  | poi in data 26 aprile 2023, evidenziando come l'intimata non abbia              |  |
|  | depositato alcuno scritto difensivo nel termine assegnatole.                    |  |
|  |                                                                                 |  |

|  |                                                                                 |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                 |  |
|  | In data 19 settembre 2023, la Procura Regionale ha notificato alla Sig.ra       |  |
|  | Paola RENISI l'atto di citazione introduttivo del presente giudizio,            |  |
|  | unitamente al decreto di fissazione dell'udienza per il giorno 24 gennaio       |  |
|  | 2024.                                                                           |  |
|  | Nello specifico, l'Ufficio Requirente ha contestato il doloso sviamento delle   |  |
|  | risorse percepite dalla Sig.ra Paola RENISI ai sensi del D.Lgs. 185/2000, per   |  |
|  | avere la stessa cessato l'attività imprenditoriale prevista nel progetto        |  |
|  | approvato dall'anzidetta società prima del decorso di cinque anni dalla data    |  |
|  | della delibera di ammissione alle agevolazioni (30 ottobre 2012) nonché         |  |
|  | dalla data della stipulazione del contratto di finanziamento (14 novembre       |  |
|  | 2012).                                                                          |  |
|  | Osserva, in particolare la Procura Regionale che la chiusura anticipata         |  |
|  | dell'attività avrebbe, altresì, determinato il venir meno della conformità      |  |
|  | dell'erogazione di pubblico denaro all'interesse pubblico, nel caso di specie   |  |
|  | rappresentato dallo sviluppo e dal sostegno dell'occupazione.                   |  |
|  | Nella pubblica udienza del 24 gennaio 2024, all'esito della declaratoria di     |  |
|  | contumacia della convenuta, il Pubblico Ministero ha confermato il              |  |
|  | contenuto della domanda, riportandosi all'atto di citazione.                    |  |
|  | Il giudizio, all'esito della discussione, è stato trattenuto per la decisione.  |  |
|  | <b>DIRITTO</b>                                                                  |  |
|  | <b>1.</b> Il presente giudizio ha ad oggetto la richiesta risarcitoria per Euro |  |
|  | 14.622,99 oltre accessori formulata dalla Procura Regionale a carico della      |  |
|  | Sig.ra Paola RENISI, quale beneficiaria delle agevolazioni finanziarie          |  |
|  | previste dal D. Lgs. 185/2000 ed erogate dall'Agenzia Nazionale per             |  |
|  | l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. - INVITALIA.     |  |
|  | 4                                                                               |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | 2. In via preliminare, osserva il Collegio che la declaratoria di contumacia            |  |
|  | della convenuta consegue alla rituale notificazione, nei confronti della stessa,        |  |
|  | dell'atto di citazione e del decreto di fissazione d'udienza in data 19                 |  |
|  | settembre 2023.                                                                         |  |
|  | 3. Nel merito, la domanda attorea è fondata e può trovare accoglimento.                 |  |
|  | 3.1. Con specifico riguardo ai contributi erogati ai sensi del D. Lgs.                  |  |
|  | 185/2000, diverse pronunce della giurisprudenza contabile hanno ribadito                |  |
|  | che la cessazione anticipata dell'attività imprenditoriale comporta il mancato          |  |
|  | raggiungimento dell'interesse pubblico perseguito con la concessione del                |  |
|  | finanziamento, sicché la spesa sostenuta si rivela priva di utilità e, quindi,          |  |
|  | dannosa per l'Erario, anche sotto il profilo della mancata disponibilità di tali        |  |
|  | somme per il finanziamento di altre attività imprenditoriali (cfr. <i>ex plurimis</i> , |  |
|  | Corte dei conti, I <sup>a</sup> Sez. Giur. App., 15 marzo 2021, n. 81).                 |  |
|  | La giurisprudenza ha, altresì, evidenziato che gli obblighi assunti dal                 |  |
|  | soggetto aderente includono tutti gli adempimenti fissati nel contratto di              |  |
|  | concessione del contributo, sicché lo sviamento rispetto alla finalità voluta           |  |
|  | dalla legge può realizzarsi sia nella fase di concessione della provvidenza (ad         |  |
|  | esempio attraverso false attestazioni preliminari all'ammissione al                     |  |
|  | beneficio), sia nella successiva fase gestoria (ad esempio, mediante la                 |  |
|  | predisposizione di false fatturazioni attestanti attività mai realizzate), sia          |  |
|  | nella fase conclusiva dell'attività, allorché - unitamente alla circostanza di          |  |
|  | non avere protrato l'attività stessa per il periodo minimo prefissato - sia             |  |
|  | stata omessa la comunicazione della cessazione (cfr. Corte dei conti, Sez.              |  |
|  | Giur. Puglia, 8 marzo 2021, n. 152).                                                    |  |
|  | 3.2. La vicenda in esame si contraddistingue per l'inadempimento degli                  |  |
|  |                                                                                         |  |

|  |                                                                                     |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                     |  |
|  | impegni contrattualmente assunti dalla convenuta nei riguardi dell'Agenzia          |  |
|  | Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a.        |  |
|  | - INVITALIA, e segnatamente per la violazione dell'obbligo -                        |  |
|  | espressamente previsto dall'art. 5, comma 1, lett c) del contratto di               |  |
|  | finanziamento sottoscritto tra le parti in data 14 novembre 2012 (Doc. 4 della      |  |
|  | Procura attrice) - di svolgimento dell'attività intrapresa dal soggetto             |  |
|  | finanziato per il periodo minimo di cinque anni dalla data di sottoscrizione        |  |
|  | del contratto di finanziamento da parte dell'Agenzia stessa.                        |  |
|  | <b>3.3.</b> Nel caso di specie, dalla lettera notificata dall'Agenzia Nazionale per |  |
|  | l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. - INVITALIA          |  |
|  | alla Sig.ra Paola RENISI in data 27 febbraio 2018 (Doc. 9 della Procura             |  |
|  | attrice) si evince come tale società abbia - con delibera del 31 gennaio 2018 -     |  |
|  | revocato le agevolazioni concesse al privato per “cessazione attività rilevata      |  |
|  | da Cerved”.                                                                         |  |
|  | Quanto precede trova conferma nelle risultanze della banca dati a                   |  |
|  | disposizione dell'Agenzia delle Entrate, da cui consta la cessazione                |  |
|  | dell'attività oggetto di agevolazione finanziaria in data 30 settembre 2015         |  |
|  | (Doc. 8 della Procura attrice) e, quindi, prima della scadenza del termine          |  |
|  | quinquennale dalla data del 12 novembre 2012 in cui l'ente finanziatore ha          |  |
|  | sottoscritto il contratto di finanziamento relativo ai benefici pubblici in         |  |
|  | questione (Doc. 4 della Procura attrice).                                           |  |
|  | Osserva, peraltro, il Collegio che anche la visura storica dell'impresa             |  |
|  | individuale depositata dall'Ufficio Requirente dà atto della cancellazione dal      |  |
|  | registro delle imprese in data 8 ottobre 2015 per “cessazione di ogni attività”     |  |
|  | (Doc. 8 della Procura attrice).                                                     |  |
|  |                                                                                     |  |
|  | 6                                                                                   |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | A tal riguardo, è appena il caso di evidenziare che, in base all'art. 19, comma       |  |
|  | 1, lett. g) del contratto di concessione delle agevolazioni (Doc. 4 della             |  |
|  | Procura attrice), l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo        |  |
|  | Sviluppo d'Impresa S.p.a. - INVITALIA può revocare la concessione dei                 |  |
|  | contributi, dichiarare risolto di diritto il finanziamento agevolato ed ottenere      |  |
|  | la restituzione delle somme erogate in presenza di inadempimenti di vario             |  |
|  | genere, tra cui rientra espressamente quello contestato alla convenuta,               |  |
|  | ovverosia il mancato svolgimento dell'attività per cinque anni dalla                  |  |
|  | sottoscrizione del contratto da parte dell'Agenzia stessa.                            |  |
|  | <b>3.4.</b> La violazione degli obblighi contrattualmente assunti qualifica la        |  |
|  | condotta della Sig.ra Paola RENISI come dolosa, in considerazione                     |  |
|  | dell'inequivoco tenore delle disposizioni di cui alla richiamata clausola             |  |
|  | contrattuale e, quindi, della consapevole violazione di tali prescrizioni.            |  |
|  | <b>3.5.</b> La condotta della convenuta impedisce, in particolare, di ritenere che le |  |
|  | risorse finanziarie messe a disposizione per il progetto di lavoro autonomo           |  |
|  | da questa presentato siano state validamente utilizzate per il raggiungimento         |  |
|  | della finalità pubblica di sostegno all'occupazione che il finanziamento              |  |
|  | agevolato intendeva perseguire.                                                       |  |
|  | Deve, peraltro, evidenziarsi che la Sig.ra Paola RENISI, rimasta contumace,           |  |
|  | non ha offerto al Collegio alcun elemento probatorio al fine di dimostrare            |  |
|  | l'infondatezza dei rilievi formulati dall'Attore Pubblico nei suoi confronti.         |  |
|  | <b>3.6.</b> Sussistono, quindi, gli elementi della responsabilità amministrativa in   |  |
|  | capo alla convenuta.                                                                  |  |
|  | <b>4.</b> Il danno arrecato al Pubblico Erario, e segnatamente all'Agenzia            |  |
|  | Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a.          |  |
|  |                                                                                       |  |
|  | 7                                                                                     |  |

|  |                                                                                    |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                    |  |
|  | - INVITALIA, è pari ad Euro 14.718,32 ovverosia all'ammontare delle                |  |
|  | pubbliche provvidenze percepite dalla Sig.ra Paola RENISI (Euro 3.279,10           |  |
|  | in data 25 maggio 2013, ulteriori Euro 3.279,10 in data 25 maggio 2013,            |  |
|  | Euro 1.903,79 in data 23 novembre 2013, Euro 7.068,37 in data 23                   |  |
|  | novembre 2013 ed Euro 2.383,34 in data 4 ottobre 2014) (Doc. 5 della               |  |
|  | Procura attrice) al netto di quanto dalla medesima restituito in precedenza        |  |
|  | (Euro 543,55 in data 4 aprile 2014, Euro 543,55 in data 7 luglio 2014, Euro        |  |
|  | 527,07 in data 8 ottobre 2014, Euro 527,07 in data 31 dicembre 2014, Euro          |  |
|  | 527,07 in data 1° aprile 2015 ed Euro 527,07 in data 1° luglio 2015) (Doc. 7       |  |
|  | della Procura attrice).                                                            |  |
|  | È, pertanto, configurabile - in capo alla società finanziatrice - un interesse     |  |
|  | concreto ed attuale al recupero di tale somma.                                     |  |
|  | Deve, in merito, evidenziarsi che l'indicato ammontare del <i>quantum</i>          |  |
|  | risarcitorio - leggermente superiore a quello di Euro 14.622,99 indicato nelle     |  |
|  | conclusioni dell'atto di citazione - discende dalla (corretta) sommatoria delle    |  |
|  | cifre restituite dalla convenuta.                                                  |  |
|  | Peraltro, la stessa Procura Regionale, nell'atto introduttivo della presente       |  |
|  | controversia, invoca la condanna dell'intimata al pagamento - in alternativa       |  |
|  | alla somma di Euro 14.622,99 - del " <i>maggior importo che dovesse risultare</i>  |  |
|  | <i>in giudizio</i> ".                                                              |  |
|  | <b>5.</b> L'ammontare di Euro 14.718,32 va, inoltre, rivalutato a partire dalle    |  |
|  | distinte erogazioni sino alla data di deposito della presente sentenza e, sulla    |  |
|  | somma in tal modo rivalutata, dovranno essere aggiunti gli interessi legali a      |  |
|  | partire dalla predetta data sino al soddisfo.                                      |  |
|  | <b>6.</b> Le spese di giudizio - liquidate dalla Segreteria con nota in calce alla |  |
|  |                                                                                    |  |
|  | 8                                                                                  |  |

presente decisione - seguono la soccombenza e vengono poste a carico della convenuta.

**P.Q.M.**

la Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Puglia, definitivamente pronunciando nel giudizio di responsabilità iscritto al n. **37406** del registro di Segreteria, così provvede:

**1)** dichiara la contumacia della convenuta;

**2)** condanna la Sig.ra Paola RENISI, al risarcimento del danno di Euro 14.718,32 (quattordicimilasettecentodiciotto/32) in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. - INVITALIA, da rivalutarsi nei termini indicati in motivazione fino alla data della presente sentenza con aggiunta di interessi legali sulla somma così rivalutata da tale ultima data fino al soddisfo;

**3)** condanna, altresì, la convenuta al pagamento delle spese di giudizio, quali liquidate dalla Segreteria con nota in calce.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio del 24 gennaio 2024.

L'Estensore

Il Presidente

Andrea MAZZIERI

Alberto MINGARELLI

 ANDREA MAZZIERI  
CORTE DEI CONTI  
11.03.2024 10:15:17 GMT+01:00

 ALBERTO MINGARELLI  
CORTE DEI CONTI  
11.03.2024 10:26:38  
GMT+01:00

Ai sensi dell'art. 31, comma 5, del D. Lgs. 26 Agosto 2016 n. 174, le spese di giustizia del presente giudizio sino a questa decisione si liquidano in € 160,09.

Depositata in Segreteria il giorno 11 marzo 2024.

Il Funzionario

 MARIA  
TERESA  
SAVINO  
CORTE DEI  
CONTI  
11.03.2024  
12:30:13  
GMT+01:00

